



Edison

cinque giorni dedicati all'innovazione

Tra il 16 e il 20 giugno Edison ha promosso l'Innovation Week, un evento dedicato all'innovazione a cui hanno partecipato numerose start-up, ricercatori, artigiani digitali, investitori e business angels.

Edison ha portato il tema dell'innovazione al centro del suo calendario di eventi Edison Open 4Expo, il ricco programma di appuntamenti (oltre 200) ideato dall'azienda energetica in occasione dei sei mesi dell'Esposizione Universale. Dal 16 al 20 giugno si è tenuta l'Innovation Week, la settimana dedicata all'innovazione tecnologica, al mondo delle start up, dei ricercatori e degli artigiani digitali.

Ad aprire la settimana è stata l'inaugurazione del Centro Ricerche Edison a Trofarello, specializzato in soluzioni innovative nell'ambito dell'efficienza energetica, la sicurezza ambientale e lo sviluppo delle attività del gruppo. Il taglio del nastro ha riguardato il Laboratorio Idrocarburi, composto dalla sezione di Geochimica, Geomeccanica e Petrofisica. I nuovi laboratori dell'area idrocarburi sono stati realizzati contando sulle competenze del Politecnico di Torino e dell'Università di Milano-Bicocca. In quello di Geochimica i ricercatori, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (ITT), lavorano alla messa a punto di spugne costituite da materiali nanostrutturati per assorbire gli agenti inquinanti (come l'olio) dall'acqua del mare, mentre in quelli di Geomeccanica e Petrofisica si tagliano e campinano le

rocce per studiare le proprietà dei giacimenti di gas e olio e sviluppano modelli numerici sempre più efficaci per cercare di prevedere il comportamento delle rocce serbatoio e acquisire immagini in 3D. Sul fronte delle energie rinnovabili, Edison sta sviluppando nel laboratorio Energy Storage particolari sistemi di stoccaggio dell'energia solare, collegati a vetrate ricoperte di film sottili per l'autosostentamento elettrico degli edifici. Sempre nella direzione dell'autosufficienza energetica, si sta muovendo anche un altro laboratorio, quello Fuel Cell, dove i ricercatori, in collaborazione con l'Istituto EIFER di Karlsruhe in Germania e con il Dipartimento di Energia del Politecnico di Torino, studiano come migliorare il materiale elettrolitico ceramico per le celle di cogeneratori che sono in grado di produrre energia elettrica per i consumi domestici direttamente dal gas di casa.

La seconda giornata ha visto protagonista il noto scrittore di fantascienza Bruce Sterling, secondo il quale l'Italia ha ancora enormi potenzialità da valorizzare per uscire dalla crisi. "La sfida per l'Italia di domani - ha detto l'autore - è di puntare sul design applicato alle nuove tecnologie. Ci sono tanti piccoli centri d'eccellenza nel Paese che devono essere alimentati e

custoditi con cura. In Italia avete la possibilità di proporre strumenti open source eleganti che altrove non sono in grado di fare".

Il terzo giorno è stata poi la volta di Ecogeneration, un progetto promosso da Edison e Legambiente per la diffusione delle buone pratiche in materia di sostenibilità nelle scuole. 5.500 studenti, 2.500 genitori, 180 insegnanti, 20 regioni, 35 amministrazioni pubbliche e 45 associazioni sul territorio nazionale sono i numeri dell'iniziativa che porta nelle scuole i temi dell'uso sostenibile delle risorse, del recupero dei rifiuti e del risparmio energetico affiancandoli alla riflessione sull'edilizia scolastica. Il 18 giugno sono stati presentati i risultati dell'ultima edizione e il ministro dell'Ambiente Galletti ha premiato i ragazzi degli istituti coinvolti nella sala Azionisti di Edison.

Il quarto giorno si è svolto il Pulse Day: la mattina 10 start up selezionate si sono sfidate davanti a una platea di importanti investitori, cercando di convincerli a scommettere sulla loro idea. Ha vinto Lorenzo Polentes di 26 anni con l'app eVeryride, che aggrega tutti i servizi di sharing (da quelli per le auto a quelli per le biciclette fino a quelli per gli scooter). Nel pomeriggio sono stati presentati i 10

finalisti del concorso Edison Pulse, un concorso rivolto a start up e centri di ricerca che assegna centomila euro a ciascuno dei primi classificati delle due categorie in gara: Energia e Sviluppo del Territorio.

Infine, la quinta giornata è stata dedicata all'Energy Interaction machine, un workshop-sfida di 8 ore che ha visto confrontarsi appassionati di programmazione e designer nella creazione di una app. La grande sorpresa è che a vincere è stato un bambino di 11 anni, Giuseppe Voto, che ha ideato un'applicazione in cui dei super eroi guidano l'utente alla scoperta dei luoghi più insoliti delle città.

Dopo la pausa agostana, Edison Open 4Expo riprende a settembre con numerosi incontri e tavole rotonde nella sede storica di Edison, alla Rotonda della Besana e all'Edison Open Garden Triennale: dagli appuntamenti sui cambiamenti climatici in preparazione alla "Conferenza internazionale delle Nazioni Unite" (COP21) di Parigi, ai laboratori rivolti ai più piccoli per insegnare un consumo responsabile, dai concerti musicali ai dibattiti con i più grandi economisti; fino all'appuntamento finale con la direttrice del CERN Fabiola Gianotti che chiuderà la riflessione di Edison Open 4Expo.